

Area Tecnico-manutentiva

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 02 1395/2020

Responsabile Istruttoria
MACHET CRISTINA

Determina n. 461 del 11/12/2020

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PER RESTITUZIONE INDEBITO - NU PRD 3559799 PSR VALLE D'AOSTA 2007/2013 - MISURA 313 - COME DA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE ASSESSORATO AGRICOLTURA REGIONE VALLE D'AOSTA N. 5903 DEL 06/11/2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la nota pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 12348 in data 11/11/2020 avente ad oggetto: "Comune di Valtournenche, CUAA81002630077 – PSR Valle d'Aosta 2007/2013 – Misura 313 – Indebita percezione di erogazioni – Provvedimento Dirigenziale di revoca n. 5903 del 06/11/2020 – Richiesta restituzione indebita – NU PRD 3559799"

RICHIAMATO il Programma di Sviluppo Rurale per la Valle d'Aosta 2007-2013 (di seguito PSR 07-13), cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e approvato in data 18 febbraio 2008 con decisioni di esecuzione della Commissione C(2008) n. 734, C(2009) n. 10342 del 17/12/2009, C(2012) n. 9759 del 19/12/2012, nota Ares(2010) n. 831245 del 18/11/2010, nota Ares(2012) n. 927071 del 31/07/2012, nota Ares(2013) n. 13173 del 7/01/2013, nota Ares (2014) n. 2277295 del 9/07/2014, nota Ares (2014) n. 1244459 del 20/03/2015, nota Ares(2015) n. 5980438 del 21/12/2015 nonché dal Consiglio regionale con deliberazione n. 3399/XII del 20 marzo 2008;

ATTESO che il Comune di Valtournenche ha presentato la domanda di sostegno n. 94750880695 a valere sulla misura 313 del predetto PSR;

RICHIAMATO il Provvedimento dirigenziale n. 2237 del 17/06/2014 con il quale è stato approvato il progetto relativo alla domanda di sostegno di cui al punto precedente; richiamati:

• l'articolo 143 del regolamento (CE) n. 1303/2013, che prevede:

1. "Spetta in primo luogo agli Stati membri fare accertamenti sulle irregolarità, effettuare le rettifiche finanziarie necessarie e procedere ai recuperi. Nel caso di un'irregolarità sistemica, lo Stato membro estende le proprie indagini a tutte le operazioni che potrebbero essere interessate.

2. Gli Stati membri procedono alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione alle irregolarità isolate o sistemiche individuate nell'ambito di operazioni o programmi operativi. Le rettifiche finanziarie consistono in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico a un'operazione o programma operativo(...);

- l'articolo 54 del regolamento (CE) n. 1306/2013, che stabilisce che

“gli Stati membri chiedono al beneficiario la restituzione di qualsiasi pagamento indebito in seguito a irregolarità o a negligenza entro 18 mesi dall'approvazione e, se del caso, dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore o dell'ente incaricato del recupero di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità. Al momento della richiesta di restituzione, gli importi corrispondenti sono inseriti nel registro dei debitori dell'organismo pagatore”;

- l'articolo 58 del regolamento (CE) n. 1306/2013, che prevede che

“gli Stati membri adottano, nell'ambito della PAC, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative ed ogni altra misura necessaria per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare allo scopo di: [...] e) recuperare i pagamenti indebiti, maggiorati di interessi, e avviare procedimenti giudiziari a tal fine, se necessario”;

- l'articolo 7 del regolamento (CE) n. 809/2014, che prescrive che

“in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2”;

- l'articolo 29 del regolamento (CE) n. 65/2011, che al paragrafo 1 prevede che

“sono realizzati controlli ex-post su operazioni connesse a investimenti per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o descritti nel PSR”

e al paragrafo 3 chiarisce che

“il campione di operazioni da sottoporre ai controlli di cui al punto 1 si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. Una parte del campione viene selezionata a caso”;

DATO ATTO che il Comune di Valtournenche è stato sottoposto a regolare controllo ex-post e che sono state rilevate le seguenti irregolarità (come da verbale prot. n. 19458/AGR in data 3/12/2019 a cura del dirigente del Dpipartimento agricoltura – Politiche regionali di sviluppo rurale):

- segnaletica e cartellonistica danneggiata o addirittura mancante a causa di eventi atmosferici,
- danneggiamenti delle infrastrutture lungo il tracciato pedonale del ruscello; ritenuto pertanto di procedere

DATO ATTO che con il provvedimento 5903 del 06/11/2020 viene definita la revoca di parte del contributo in conto capitale approvato con Provvedimento dirigenziale n. 2237 del 17/06/2014 per un importo pari a euro 5.604,81, ai sensi della misura 313 “incentivazione di attività turistiche – valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo gli antichi rû”;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale effettuare la restituzione della somma sopra citata;

RITENUTO, quindi, necessario predisporre idoneo impegno di spesa per un importo di € 5.604,81 sul bilancio di previsione 2020 – 2022, esercizio 2020, sul capitolo di bilancio Capitolo/Articolo 5102/02 Missione 01 Programma 05 P.D.C.F. U.2.05.04.07.001 a favore di “AGEA – aiuti ed ammassi comunitari”, quale Restituzione contributi PSR Misura 313 – NU PRD 3559799;

RITENUTO, inoltre necessario effettuare la liquidazione dell'importo suddetto in tempi brevi, si autorizza l'ufficio ragioneria all'emissione del mandato di pagamento a favore di AGEA – aiuti ed ammassi comunitari”, come descritto nella nota pervenuta al protocollo dell' Ente al n. 12348 in data 11/11/2020;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 10 del 12/02/2020** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 39 del 26/03/2020** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la direttiva a firma del Segretario comunale supplente, dott. Roberto Artaz, n. 1/2020 per gli ambiti territoriali n. 3 e n. 12 in materia di lavoro agile nell'ambito delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI IMPEGNARE a favore di “AGEA – aiuti ed ammassi comunitari” l’i € 5.604,81 sul bilancio di previsione 2020 – 2022, esercizio 2020, sul capitolo di bilancio Capitolo/Articolo 5102/02 Missione 01 Programma 05 P.D.C.F. U.2.05.04.07.001 a favore di AGEA, quale Restituzione contributi PSR Misura 313 – NU PRD 3559799;
2. DI AUTORIZZARE l’ufficio ragioneria all’emissione del mandato di pagamento a favore di “AGEA – aiuti ed ammassi comunitari”, come descritto nella nota pervenuta al protocollo dell’ Ente al n. 12348 in data 11/11/2020;
3. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell’area Tecnico Manutentiva Dott.ssa Cristina MACHET, ai sensi dell’art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
 - che ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990, dell’art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d’interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all’art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
5. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell’art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l’eventuale auto-annullamento nell’esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell’atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell’art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale**

Area Tecnico-manutentiva

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PER RESTITUZIONE INDEBITO - NU PRD 3559799 PSR VALLE D'AOSTA 2007/2013 - MISURA 313 - COME DA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE ASSESSORATO AGRICOLTURA REGIONE VALLE D'AOSTA N. 5903 DEL 06/11/2020

Sulla determina n. 461 del 11/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, lì 11/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
MACHET CRISTINA
con firma digitale